



La nostra Chiesa

di **Duccio Moschella**

La 'lezione' di don Momigli per costruire la comunità

GIÀ ne *La città plurale*, pubblicato nel 2017, don Giovanni Momigli, direttore dell'Ufficio diocesano della pastorale sociale e del lavoro, aveva manifestato un profondo interesse per la Civitas nel senso più alto del termine, ma adesso, con *La Chiesa nella città*, uscito per le edizioni Ares, l'autore suggerisce un segno e una via per il bene comune, come recita il sottotitolo. Di queste suggestioni fa tesoro il Centro di solidarietà Gabriele Bacci, ospite del Comune di Campi e dell'Associazione Pro Campi, che domani alle 21 in piazza Fra' Ristoro organizza l'incontro *Costruire la Comunità: perché è una necessità per la Città e per la Chiesa?*. Interverranno Andrea Simoncini, costituzionalista, e lo stesso don Giovanni Momigli. Lo spunto dei promotori

è in un'intervista del professor Simoncini a *L'Osservatore Romano*, nella quale lo studioso rivela la possibile strada per uscire da un'impasse che vede staccarsi l'uomo dal concetto di bene comune nell'articolo 2 della Costituzione e nei suggerimenti che scaturiscono dalla lettura del nuovo libro di don Momigli. Il sacerdote-scrittore spiega che la Chiesa, e ogni organismo che curi l'aspetto religioso, possa contribuire al dialogo mettendo l'uomo nella disposizione che gli è connaturale, assieme, e così arricchisce la società, ma anche il contrario e cioè una Chiesa che stando nella società si arricchisce: perché può capire meglio le necessità che attagliano le persone. Come l'ha definita Papa Francesco: una chiesa in uscita.

